

Milano, Aprile 2021

AIM INSIGHT MARZO 2021

market  insight
THE FUNDAMENTAL ANALYSIS

EXECUTIVE SUMMARY

- A fine marzo 2021 il numero delle società quotate al mercato AIM è pari a 136 unità, di cui 1 sospesa a tempo indeterminato (Cdr Advance Capital), 1 in più rispetto al mese precedente dopo l'ingresso di Almawave, Casasold e ABP Nocivelli, il delisting di CFT e il passaggio al MTA segmento STAR di AbitareIn..
- A fine marzo il numero delle società trattate al segmento Aim Pro, area riservata alle società che desiderano aumentare la visibilità verso i soli investitori professionali prima di affrontare il retail con un'Ipo, è rimasto stabile a 3 (Fenix Entertainment, Igeamed e Mit Sim).
- La capitalizzazione complessiva del mercato AIM a fine marzo è aumentata a circa 7 miliardi da 6,6 miliardi alla fine del mese precedente, quasi esclusivamente in relazione alla variazione positiva delle quotazioni (+618 milioni).
- Performance nettamente positiva del Ftse AIM Italia, salito dell'8,12% rispetto al precedente mese di febbraio, proseguendo con decisione il trend rialzista iniziato il 30 ottobre quando aveva interrotto l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 dopo la crescita avviata il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19 a fine febbraio. Il mercato ha sovraperformato il Ftse All Share, che ha invece guadagnato il 7,88 per cento.

EXECUTIVE SUMMARY

- A livello di rendimenti settoriali, a marzo emergono tutte performance positive. Nello specifico, svettano le performance dei settori Industria (+15,7%), Media (+15,6%) e Beni di Consumo (+14,4%). Performance che si staccano nettamente da quelle degli altri comparti, che vedono allineati i settori Tecnologia (+5,6%) ed Healthcare (+5,4%) e leggermente più distaccato il settore Finanza (+4,8%).
- Analizzando la distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 31% della capitalizzazione complessiva a fine marzo 2021 è riferito a società con una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 3% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni (Antares Vision, 653,8 milioni; Digital Value 463,6 milioni; Comer Industries 342,9 milioni; Franchi Umberto Marmi 273,8 milioni) e l'1% inferiore a 2 milioni (Ki Group 1,5 milioni).

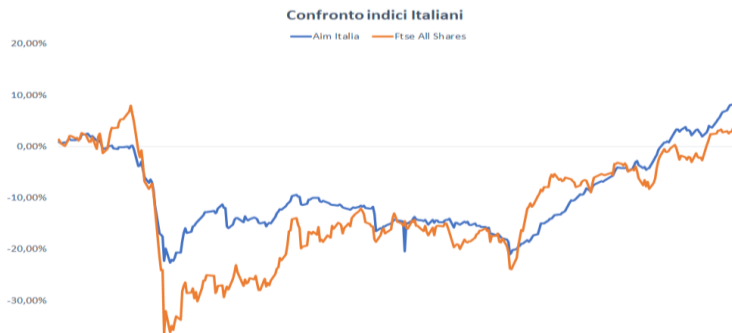


L'ANDAMENTO DELL'INDICE DI BORSA

CONFRONTO PERFORMANCE FTSE AIM VS FTSE ALL SHARE

A marzo 2021 il Ftse All Share è salito del 7,88%, proseguendo il recupero del mese precedente quando aveva guadagnato il 5,63%. Performance migliore per il Ftse AIM Italia, che ha messo a segno un progresso dell'8,12%, proseguendo con decisione il trend rialzista iniziato il 30 ottobre quando aveva interrotto l'andamento riflessivo intrapreso dall'8 giugno 2020 dopo la crescita avviata il 16 marzo a valle del crollo innescato dall'emergenza sanitaria Covid-19 a fine febbraio.

Da inizio 2020 il Ftse Aim Italia ha guadagnato il 10,5%, sovraperformando il Ftse Italia All Share salito del 4,63 per cento.

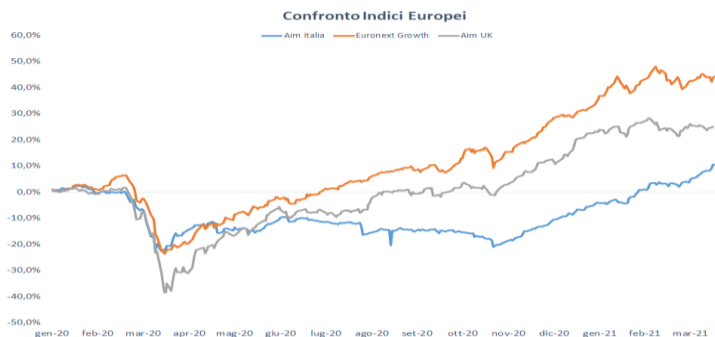


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

CONFRONTO PERFORMANCE AIM CON INDICI PMI EUROPA

In ambito europeo, a marzo 2021 il Ftse Aim Italia (+8,12%) ha sovraperformato sia l'Aim Uk (+1,24%) sia l'Euronext Growth (+2,58%).

Da inizio anno 2020, l'indice italiano (+10,5%) ha sottoperformato entrambi gli indici europei (AIM UK +25%; Euronext Growth +44,85%).



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA MARKET CAP

A fine marzo 2021 la capitalizzazione del mercato Aim si è fissata a 7 miliardi, aumentata di 635,3 milioni rispetto a fine febbraio 2021.

La variazione si riferisce in gran parte alla dinamica dei prezzi di Borsa (+618 milioni), positiva su tutti i comparti e dove spicca un incremento di 216,7 milioni del settore Industria e di 196,9 milioni del settore Tecnologia.

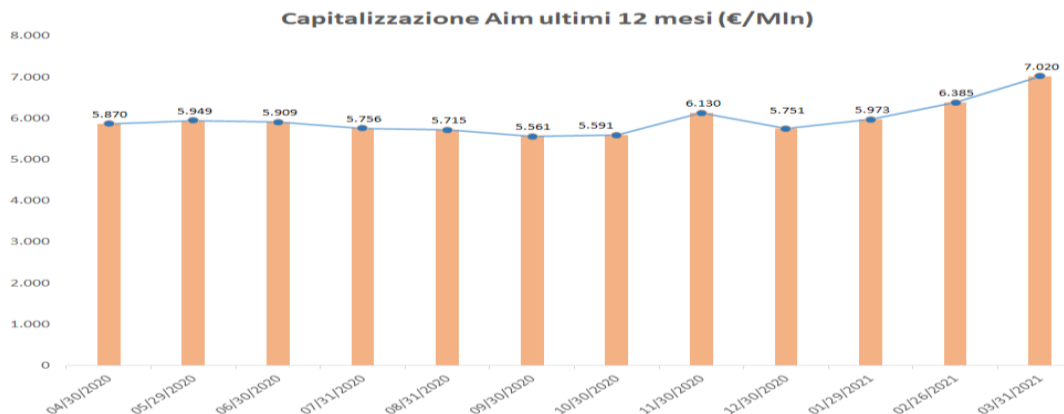
Nel periodo le Ipo hanno incrementato la market Cap del mercato per 220,1 milioni, di cui 115 milioni riferiti al comparto Tecnologia con l'ingresso di Almawave e 105,1 milioni al settore Servizi, che ha visto la quotazione di Casasold (7,7 milioni) e ABP Nocivelli (97,4 milioni). I delisting hanno riguardato il titolo CFT (73,1 milioni). a seguito dell'Opa volontaria totalitaria promossa da ATS Automation Holdings Italy, mentre AbitareIn (129,7 milioni) è passata all'MTA segmento STAR.

Settore	Market cap 26/02/2021 (€/Mln)	Delta periodo (€/Mln)	Composizione Delta (€/Mln)				Market cap 31/03/2021 (€/Mln)
			Ipo	Delisting o Passaggio MTA	Business Combination	Variazione prezzi	
Tecnologia	2.347,3	311,9	115,0	-	-	196,9	2.659,2
Industria	1.303,0	143,7	-	73,1	-	216,7	1.446,6
Healthcare	653,6	35,5	-	-	-	35,5	689,0
Servizi	462,7	-8,4	105,1	129,7	-	16,2	454,3
Media	366,5	61,1	-	-	-	61,1	427,6
Energia	399,1	13,1	-	-	-	13,1	412,2
Beni di Consumo	336,8	48,5	-	-	-	48,5	385,3
Finanza	325,7	15,8	-	-	-	15,8	341,5
Moda e Lusso	190,1	14,3	-	-	-	14,3	204,4
Totale	6.384,7	635,3	220,1	202,8	0,0	618,0	7.020,1

Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

EVOLUZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI

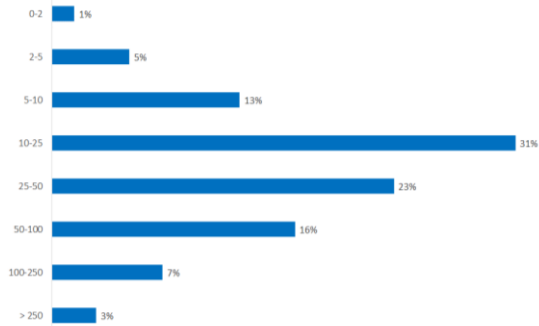
Da fine aprile 2020 a fine marzo 2021 la capitalizzazione è aumentata di 1,15 miliardi a circa 7 miliardi. Osservando il grafico emerge che da aprile 2020 a giugno 2020 la market cap si è mantenuta sostanzialmente stabile intorno a 5,9 miliardi. Nei mesi di luglio e agosto si è poi stabilizzata a 5,7 miliardi, per poi scendere leggermente a 5,6 miliardi a ottobre. A novembre, invece, la capitalizzazione è salita a 6,1 miliardi, in relazione alla dinamica delle quotazioni e all'ingresso di 4 società, mentre a fine dicembre si è ridotta a 5,8 miliardi principalmente per effetto del passaggio al Mta di Salcef (-499,6 milioni) e Pharmanutra (-275,9 milioni). Da gennaio 2021, invece, è salita di circa 1,3 miliardi fino a 7 miliardi a fine marzo, sostenuta dalla variazione positiva delle quotazioni.





DISTRIBUZIONE SOCIETA' PER CAPITALIZZAZIONE – CONFRONTO UE

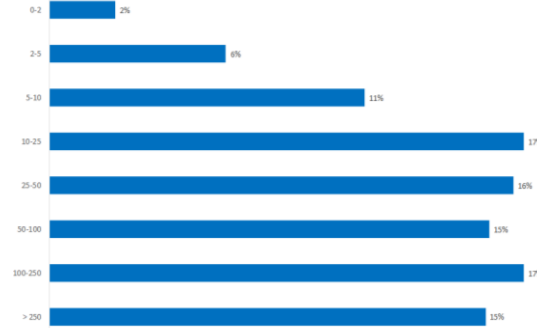
Aim Italia - Distribuzione società per Capitalizzazione (€/mln) marzo 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A livello di distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza emerge che il 31% della capitalizzazione complessiva a fine marzo 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni. Solo il 3% riguarda società con una capitalizzazione superiore a 250 milioni e l'1% inferiore a 2 milioni.

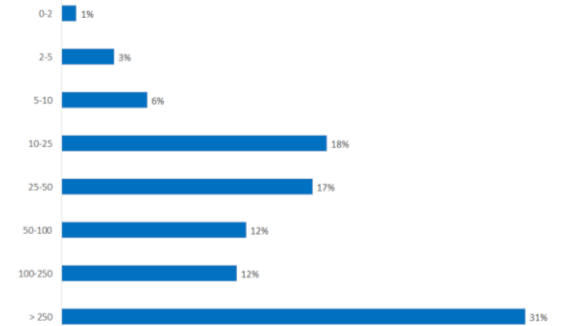
Aim Londra - Distribuzione società per capitalizzazione (£/Mln) marzo 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'indice AIM Londra riporta che il 17% della capitalizzazione complessiva a fine marzo 2021 è riferito a società che presentano una market cap compresa tra 10 e 25 milioni di sterline e un ulteriore 17% a società con market cap tra 100 e 250 milioni di sterline. A seguire, il 16% è riferito a società con una capitalizzazione compresa tra 25 e 50 milioni di sterline. Per il 15% del totale la market cap supera 250 milioni di sterline.

Euronext Growth - Distribuzione per Capitalizzazione (€/mln) marzo 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

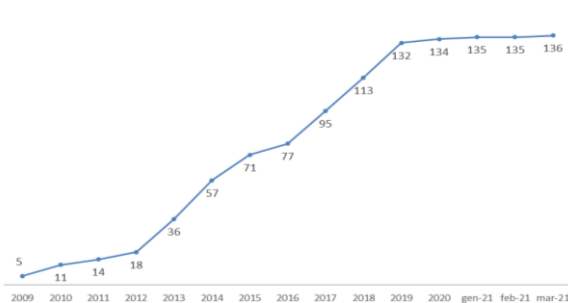
La distribuzione della capitalizzazione per fascia di grandezza dell'Euronext Growth evidenzia che il 31% della capitalizzazione complessiva a fine marzo 2021 è riferita a società con una market cap superiore a 250 milioni. Il 18% della capitalizzazione dell'indice riguarda società con una market cap compresa tra 10 e 25 milioni e il 17% compresa tra 25 e 50 milioni. Il 24% del totale si riferisce a società con una market cap compresa tra 50 e 250 milioni.

un accesso più facile a un mercato azionario .



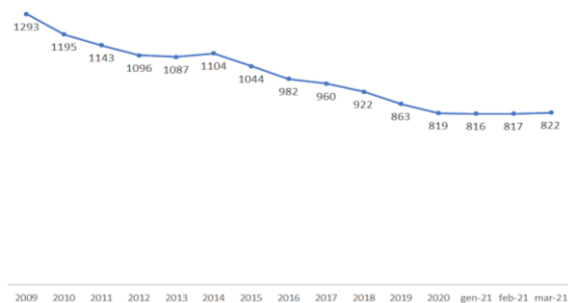
NUMERO SOCIETA' QUOTATE – CONFRONTO UE

NUMERO COMPLESSIVO AIM ITALIA 2009/MARZO 2021



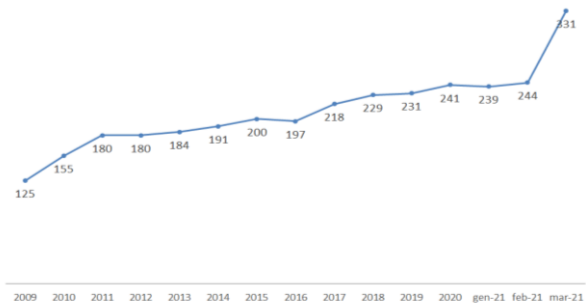
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

NUMERO COMPLESSIVO AIM UK 2009/MARZO 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

NUMERO COMPLESSIVO EURONEXT GROWTH 2009/MARZO 2021



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

A fine marzo il mercato AIM Italia conta 136 titoli, 1 in più rispetto al mese precedente, in relazione all'ingresso di Almax, Casasold a ABP Nocivelli, al delisting di CFT e al passaggio al MTA, segmento STAR di AbitareIn. Il titolo Cdr Advance Capital è sospeso a tempo indeterminato,

La piazza finanziaria londinese conta un elevato numero di società quotate all'AIM. A fine marzo sono trattati 822 titoli, 5 in più rispetto a fine febbraio 2021. Si ricorda che dopo il picco nel 2007 di 1.694 società quotate, il numero dei titoli scambiati si è ridimensionato scendendo progressivamente, a seguito della crisi economica esplosa con la bolla dei mutui sub-prime americani della primavera del 2007.

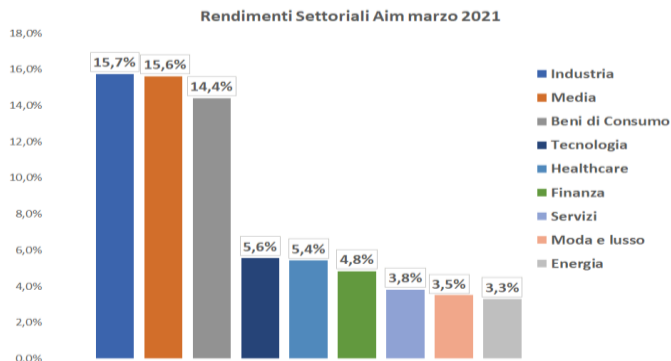
Sul segmento Growth dedicato alle Pmi dell'Euronext che cercano un accesso facilitato al mercato azionario. A fine marzo sono trattati 331 titoli, 87 in più rispetto al mese precedente con l'ingresso del mercato di Oslo. Dopo lo scatto del biennio 2009-2011 (+55 titoli), l'incremento del numero delle società quotate ha evidenziato un rallentamento (+51 titoli dal 2012 al 2019).



I RENDIMENTI SETTORIALI

Dal grafico dei rendimenti settoriali svettano le performance dei settori Industria (+15,7%), Media (+15,6%) e Beni di Consumo (+14,4%).

Performance che si staccano nettamente da quelle degli altri comparti, che vedono allineati i comparti Tecnologia (+5,6%) ed Healthcare (+5,4%) e leggermente più distaccato il settore Finanza (+4,8%). Nel complesso, le performance settoriali seguono la pubblicazione dei conti dell'esercizio 2020: nello specifico, nel comparto Industria Comer Industries (market cap 342,9 milioni) ha segnato un progresso del 27,3% in scia ai risultati 2020, che hanno evidenziato un miglioramento della gestione operativa nonostante il calo del fatturato. Attenzione anche sul titolo Franchi Umberto Marmi (market cap 273,8 milioni), che ha messo a segno un rialzo del 13,6%, I conti del 2020 sono stati impattati negativamente dall'emergenza sanitaria ma i primi mesi del 2021 confermano il trend di recupero di ricavi e redditività avviato nell'ultima parte del 2020. Il settore Media (+15,6%) è stato trainato dalla performance del titolo lervolino Entertainment (118 milioni di capitalizzazione), titolo che nella prima parte del mese in esame ha recuperato parzialmente i forti cali dei mesi precedenti. Sul comparto Beni di Consumo (+14,4%) si è riflesso il guadagno di circa il 19% del titolo Italian Wine Bands (market cap 214 milioni), performance che ha seguito la pubblicazione dei risultati del 2020.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

Marzo 2021	Migliori per settore		Peggiori per settore	
Industria	Gibus	+72,3%	Clabo	-11,2%
Tecnologia	Doxee	+54,0%	UCapital24	-21,8%
Media	SEIF	+42,3%	Visibilia Editore	-13,1%
Servizi	Casasold	+40,9%	Imvest	-15,6%
Energia	Elettra Investimenti	+25,3%	Innovatec	-5,8%
Finanza	Fisrt Capital	+18,2%	4aim Sicaf	-6,4%
Beni di Consumo	Longino&Cardenal	+17,9%	Ki Group	-2,8%
Healthcare	Arterra Bioscience	+15,0%	Farmaè	-8,2%
Moda e Lusso	Gismondi 1754	+13,6%	Italia Independent	-5,2%

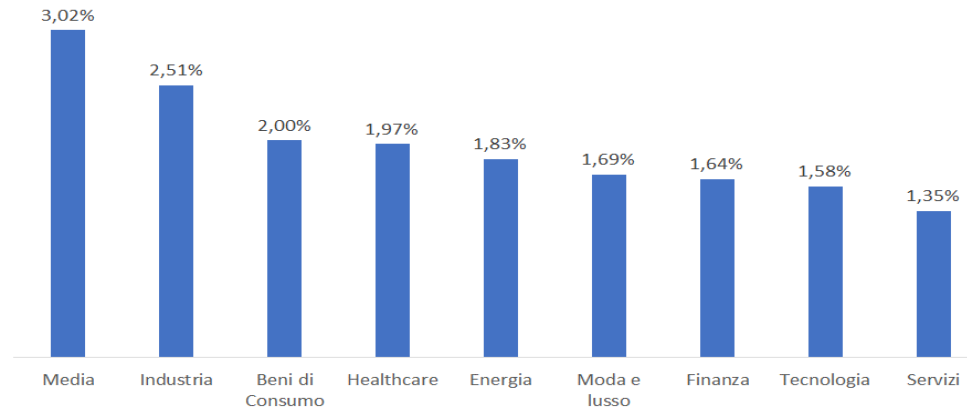
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



LA VOLATILITA' SETTORIALE

La volatilità media settoriale dei rendimenti è stata più elevata per quei settori che hanno evidenziato un rendimento più elevato, nello specifico Media (3,02%), Industria (2,51%) e Beni di Consumo (2%). Poco distanziata quella del comparto Healthcare (1,97%) ed Energia (1,83%). A seguire, e piuttosto ravvicinati tra loro, le volatilità dei settori Moda e Lusso (1,69%), Finanza (1,64%) e Tecnologia (1,58%). In coda la volatilità media del settore Servizi (1,35%).

La volatilità settoriale a marzo 2021



CAPITALIZZAZIONE PER SETTORE

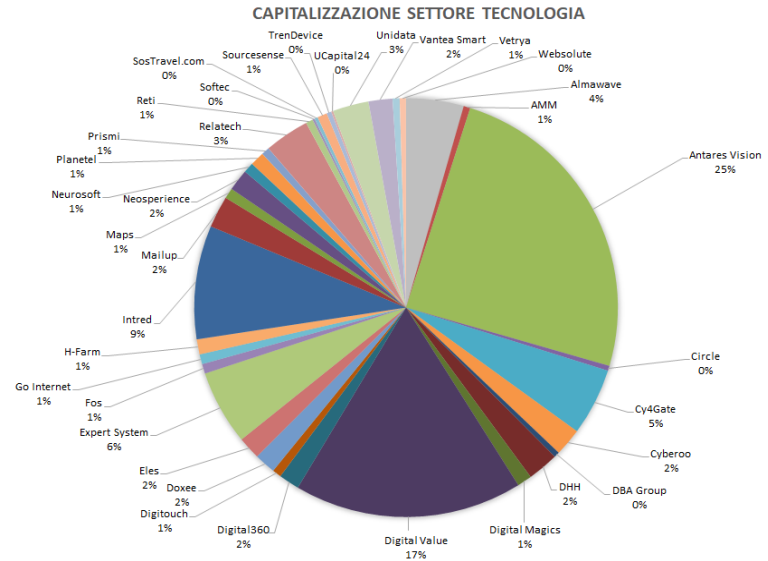
Settore	Capitalizzazione (€/Mln)	%
Tecnologia	2.659,2	37,9%
Industria	1.446,6	20,6%
Healthcare	689,0	9,8%
Servizi	454,3	6,5%
Media	427,6	6,1%
Energia	412,2	5,9%
Beni di Consumo	385,3	5,5%
Finanza	341,5	4,9%
Moda e lusso	204,4	2,9%
Totale	7.020,1	100,0%

Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE TECNOLOGIA

Il settore Tecnologia conta un consistente numero di società, un settore che necessita del reperimento di capitale per realizzare investimenti per stare al passo in un mercato altamente dinamico e competitivo. A fine marzo la capitalizzazione del comparto è pari a 2,6 miliardi, pari il 37,9% della capitalizzazione complessiva del mercato. La capitalizzazione media settoriale è pari a 73,9 milioni. Tra le società maggiormente capitalizzate Antares Vision (653,8 milioni), Digital Value (463,6 milioni), Intred (233 milioni), Expert System (152,8 milioni) e Cy4Gate (137,7 milioni).

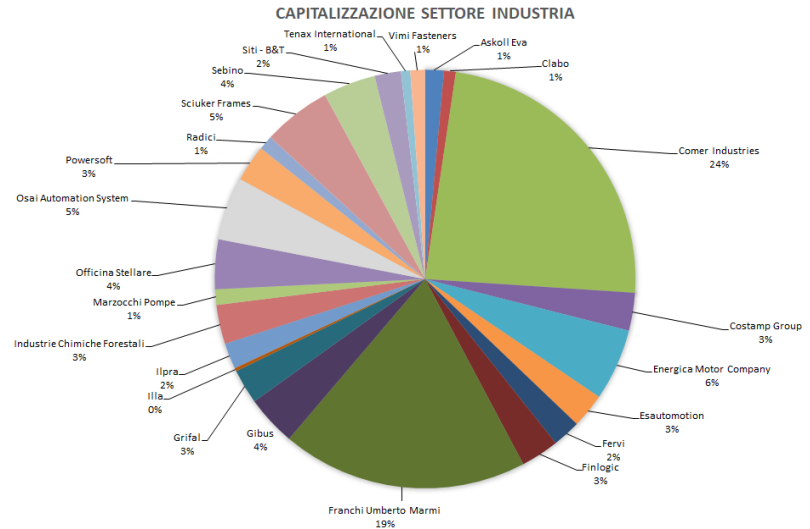


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE INDUSTRIA

A fine marzo la capitalizzazione del settore Industria è pari a 1,4 miliardi ed esprime il 20,6% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo più importante Comer Industries (342,9 milioni) e Franchi Umberto Marmi (273,8 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 60,3 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

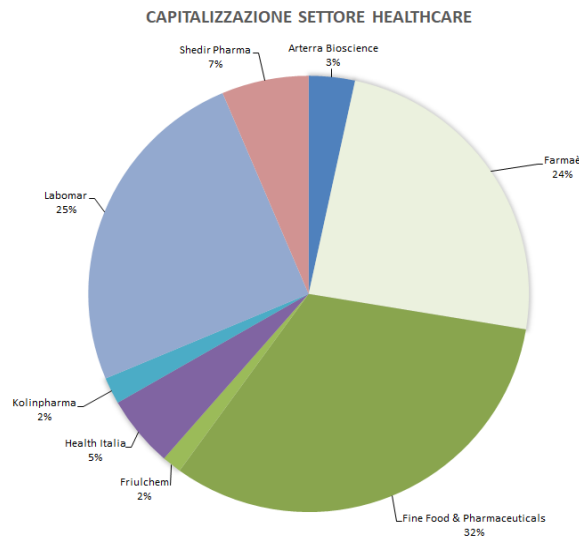


CAPITALIZZAZIONE SETTORE HEALTHCARE

La capitalizzazione del settore Healthcare a fine marzo è pari a 689 milioni, pari al 9,8% del totale del mercato AIM.

Le società con maggiore market cap sono Fine Foods Pharmaceuticals (222,9 milioni), Labomar (171,9 milioni) e Farmaè (166,9 milioni)

La capitalizzazione media settoriale è di 86,1 milioni.

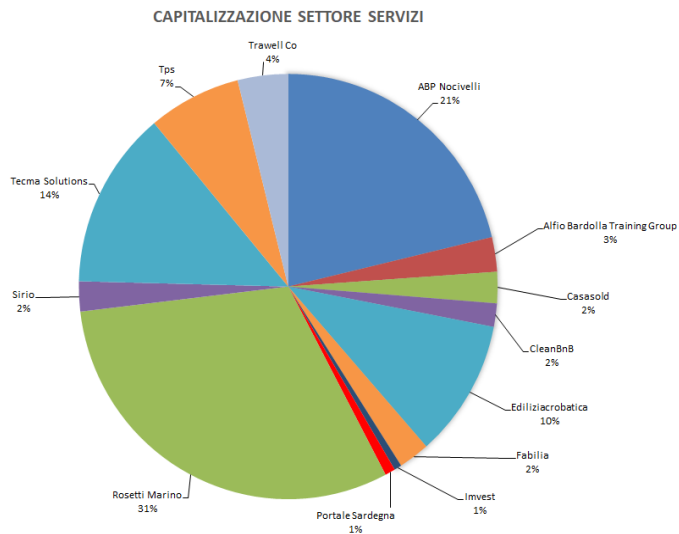


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



A fine marzo la capitalizzazione del settore Servizi è pari a 454,3 milioni ed esprime il 6,5% del totale. Tra le società che contribuiscono in modo più importante Rosetti Marino (140 milioni) e FABP Nocivelli (96,6 milioni). La capitalizzazione media settoriale è di 34,9 milioni

CAPITALIZZAZIONE SETTORE SERVIZI



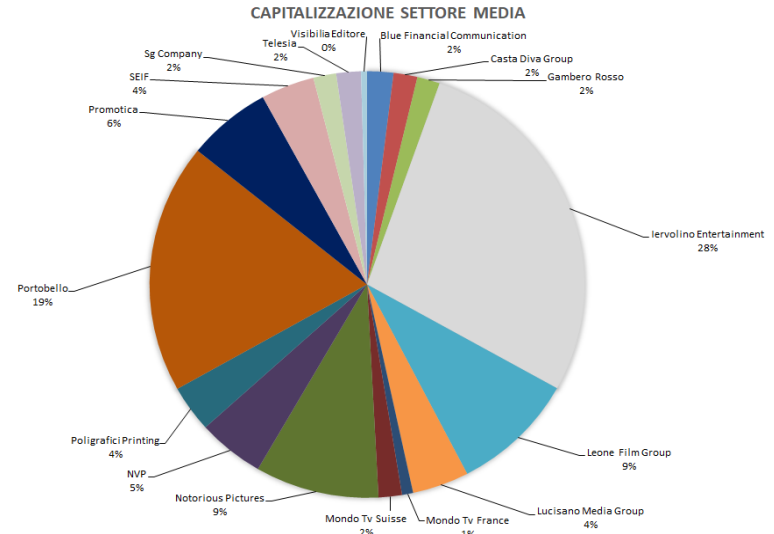
Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE MEDIA

La capitalizzazione a fine marzo del settore Media è di 427,6 milioni, pari al 6,1% del totale.

Le società che maggiormente contribuiscono a tale importo sono Iervolino Entertainment (118,3 milioni), Portobello (80,9 milioni) e Leone Film Groups (39,8 milioni). La capitalizzazione media settoriale si esprime in 25,1 milioni.

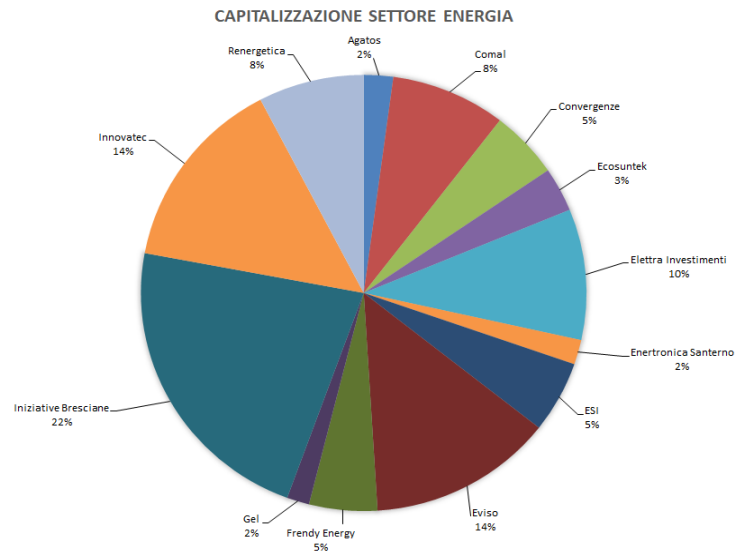


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE ENERGIA

Il comparto Energia esprime a fine marzo una capitalizzazione di 412,2 milioni (5,9% del totale), mentre quella media è pari a 30,7 milioni. Analizzando la composizione della capitalizzazione emerge che Iniziative Bresciane (92,1 milioni), Innovatec (59,4 milioni) Ed eViso Renergetica (55,3 milioni) hanno la capitalizzazione più elevata.

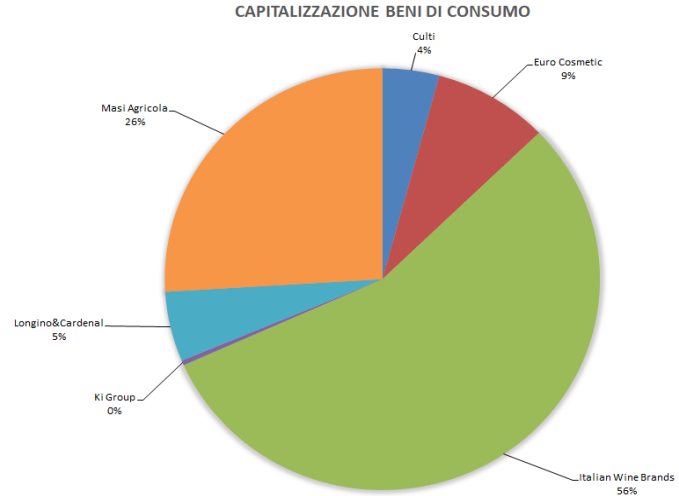


Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg



CAPITALIZZAZIONE SETTORE BENI DI CONSUMO

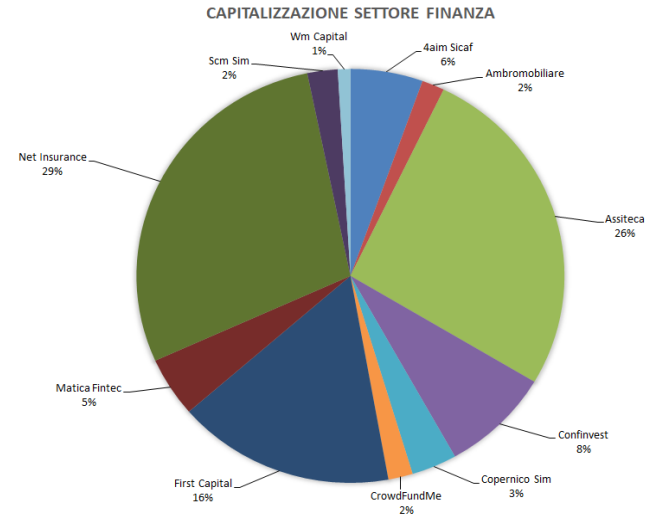
La capitalizzazione a fine marzo del settore Beni di Consumo è di 385,2 milioni, pari al 5,5% del totale.
Le società a maggior capitalizzazione sono Italian Wine Brands (213,9 milioni) e Masi Agricola (100 milioni).
La capitalizzazione media settoriale è di 64,2 milioni.





CAPITALIZZAZIONE SETTORE FINANZA

Il settore Finanza evidenzia a fine marzo una market cap di 341,5 milioni, pari al 4,9% di quella complessiva dell'AIM Italia. La capitalizzazione media è di 31 milioni. Le società con maggiore capitalizzazione sono Assiteca (90 milioni), Net Insurance (97,2 milioni) e First Capital (56,2 milioni).



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

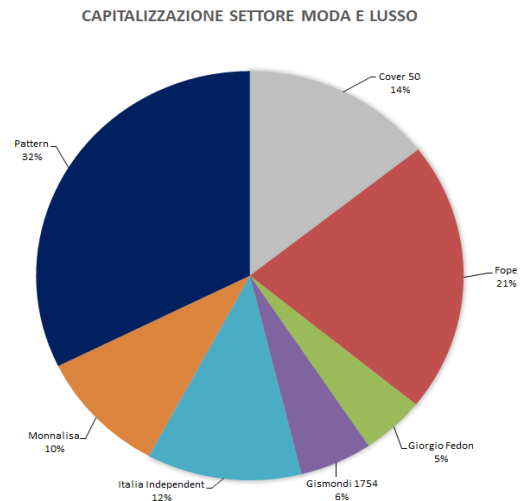


CAPITALIZZAZIONE SETTORE MODA E LUSO

La capitalizzazione a fine marzo del settore Moda e Lusso, pari a 204,4 milioni, esprime il 2,9% di quella complessiva del mercato AIM.

La società maggiormente capitalizzata è Pattern (66 milioni), seguita da Fope (43,7 milioni) e Cover 50 (29,5 milioni).

La capitalizzazione media settoriale è pari a 29,2 milioni.



Elaborazioni Market Insight su dati Bloomberg

THANKS



Market Insight s. r. l.
Viale Lunigiana, 40 - 20125 Milano
Telefono 02 67 81 31 11
Fax 02 67 49 01 32

contact@marketinsight.com
www.marketinsight.it

